
Pakistan: collegio cristiano sottratto alla Chiesa. Yaqub (attivista), “si calpestano i diritti delle minoranze”

L'Edwardes College nella città di Peshawar, storico istituto della "Chiesa del Pakistan", nella diocesi anglicana di Peshawar, affidato alla gestione dello Stato. Lo ha deciso la Corte suprema di Peshawar pronunciandosi a favore del governo della provincia di Khyber Pakhtunkhawa, nell'ambito della battaglia legale in corso tra Chiesa e governo provinciale per il controllo e la gestione dell'istituto. La sentenza della Corte suprema, riferisce l'agenzia Fides, giunge dopo che, nell'ottobre 2019, l'Alta Corte di Peshawar aveva emesso un ordine di nazionalizzazione del più antico istituto di istruzione del territorio provinciale. Il recente verdetto della Corte suprema viene totalmente rigettato dalle comunità cristiane che, come affermano i vescovi anglicani in Pakistan, "non vedono tutelato il loro diritto costituzionale e vedono calpestata la giustizia". Zeeshan Yaqub, attivista per i diritti delle minoranze di Peshawar, rileva che "la comunità cristiana in Pakistan compie grandi sforzi nel campo dell'istruzione, della salute e di altri servizi umanitari, che vanno a beneficio di tutta la popolazione, di persone di ogni religione. Chiediamo la tutela dei diritti delle minoranze, come previsti dalla Costituzione del Pakistan, anche nelle loro proprietà". L'Edwardes College nacque come scuola missionaria cristiana chiamata "Edwardes High School", fondata dalla "Church Missionary Society" britannica nel 1853. Nel 1900 si trasformò in Collegio e da allora ha funzionato come istituzione privata, gestita ufficialmente dalla "Chiesa anglicana". L'istituto è rimasto sotto la direzione della Chiesa anche dopo che, nel 1972, venne presa dal governo del Pakistan la decisione di nazionalizzare le istituzioni educative private. Molti istituti sono stati restituiti alle Chiese nei decenni successivi, secondo una politica di de-nazionalizzazione. L'attuale governo della provincia di Khyber Pakhtunkhawa non ha accettato la configurazione del collegio come "istituzione privata", di proprietà della Chiesa, e ha proseguito la battaglia legale cercando di strappare il controllo totale della struttura alla Chiesa. La sentenza dell'Alta Corte di Peshawar dell'ottobre 2019 ha dato ragione al governo civile e, dopo l'ultimo ricorso intentato dalla Chiesa, anche la Corte suprema si è pronunciata a favore del governo della provincia.

Daniele Rocchi